

Viaggio in Portogallo: lo scambio affascina gli studenti del Curie

Pubblicato: Venerdì 20 Maggio 2016



Per gli studenti del liceo **Marie Curie di Tradate** gli scambi con scuole europee non sono una novità. Ci sono precedenti con la Spagna, con la Francia.

L'esperienza che hanno vissuto **gli studenti di IVBL con i ragazzi del Portogallo ha lasciato sicuramente un segno indelebile.**

Grazie al lavoro della professoressa di spagnolo **Sara Carnelli** che ha cercato sulla piattaforma "etwinning" un progetto di scambio, 18 alunni del linguistico hanno **prima ospitato e poi sono andati a fare visita a ragazzi dell'Escolas ibn Mucana di Alcabideche.**

Sono stati giorni molto interessanti: l'arrivo a Tradate dei portoghesi era stato accolto da un programma fitto per scoprire il nostro territorio con l'incontro della neve al Sacro Monte ma anche la vicina Milano, città desiderata dai giovani portoghesi alla ricerca di griffe e occasioni di shopping.

Agli studenti del Curie è stata riservata una full immersione nella cultura e nella quotidianità portoghesi, con particolare attenzione alle bellezze nascoste perché poco turistiche di **Lisbona.** « Mi sono trovata benissimo nella famiglia ospitante – ha spiegato **Rebecca** – tutti molto cortesi, ospitali. Ho visitato luoghi veramente incredibili. Anche la cucina, nonostante abbia mangiato del gran baccalà, mi ha sorpreso. Certo, in Italia mangiamo decisamente meglio...».



« **Di Lisbona mi ricorderò sempre la luce, così intensa** – continua la ragazza – e il vento che crea onde altissime nell’oceano». Nel programma dei ragazzi c’è stato anche **l’incontro con il surf**: un’esperienza a cui i giovani del Curie non si sono sottratti imparando quanto è affascinante cavalcare un’onda

Posti incantevoli e calorosa accoglienza hanno fatto della settimana di scambio in Portogallo un’esperienza che rimarrà negli occhi e nel cuore dei ragazzi del Curie: « Sono tutte esperienze molto positive – sottolinea **la docente Carnelli** – perché ti costringono a cavartela da solo e questo, per moli, è l’occasione di mettersi in gioco divertendosi».

di **A.T.**